

Prot. n. 13181/CO1 del 09/10/19

AL DIRIGENTE SCOLASTICO IC-2 MASSAIA

OGGETTO: INTEGRAZIONI VERBALE DEL 10/09/2019 - DOC. IZZO CORRADO

Il sottoscritto, in qualità di membro del collegio dei docenti, non ritenendo la verbalizzazione dei suoi interventi, sufficientemente corretta ed idonea a rappresentare quanto espresso in sede collegiale, chiede che vengano apportate le seguenti correzioni/integrazioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di processo di verbalizzazione e procedure di auto verbalizzazione.

Per il punto 6 all'o.d.g., b

Il dirigente informa il collegio che ha preso visione dai verbali delle proposte di orario di programmazione settimanale, tuttavia non può accogliere tali proposte per motivi organizzativi. Ha pertanto predisposto, in concerto con il D.s.g.a., e sentite le RSU che hanno accolto le motivazioni delle determinazioni del dirigente, che la programmazione si tenga sempre al plesso Mazzini, in considerazione del numero di collaboratori scolastici assegnati all'istituto. Infatti i collaboratori provvederanno, dalle 13.30 alle 15.00, alla pulizia delle aule e di conseguenza la programmazione potrà avvenire solo dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in orario definitivo.

Pertanto l'organizzazione della programmazione settimanale per l'a.s. corrente sarà la seguente:

In orario provvisorio tutti i docenti programmeranno il lunedì al plesso Mazzini dalle ore 13.00 alle ore 15.00; **In orario definitivo** si programmerà sempre al plesso Mazzini secondo la seguente disposizione:

- i docenti delle **classi a tempo ordinario** dalle 15.00 alle 17.00;
- i docenti delle **classi a tempo pieno** dalle 16.00 alle 17.00 programmazione collegiale con i docenti del tempo ordinario; gli stessi avranno cura di comunicare allo scrivente l'organizzazione dell'ulteriore ora di programmazione.

Il dirigente inoltre comunica che saranno individuati gli spazi utilizzati durante la programmazione.

Le Aule docenti, presenti nei plessi Mazzini e Capobianco, saranno sempre a disposizione del personale docente.

Piuttosto che: Il docente Izzo Corrado chiede la parola in quanto ritiene le determinazioni del dirigente poco esplicative, inoltre non si tiene conto dei docenti che non risiedono a San Giorgio per i quali l'intervallo dalle 13.00 alle 15.00 sarebbe a danno del loro benessere.

Va verbalizzato quanto segue: "Il docente Izzo preso atto delle comunicazioni del DS, con particolare riferimento alla questione pulizia delle aule, numero dei collaboratori e alla individuazione degli spazi e alla disponibilità continua dell'aula docenti, fa presente che nulla sembra essere variato rispetto alla consolidata prassi organizzativa adottata da decenni nella scuola primaria, sia per quanto concerne la pulizia delle aule, sia per quanto concerne la contemporanea fruizione da parte dei docenti per l'attività di programmazione, sia ancora, per quanto riguarda le problematiche poste rispetto alle tematiche della tutela della salute e sicurezza in quanto le stesse acquisiscono una rilevanza ancora maggiore per i periodi di lezione; né, tantomeno, sembra coerente con il dettato normativo il non voler acquisire seduta stante il/la parere/proposta del collegio dei docenti in merito all'organizzazione della programmazione settimanale e il non voler considerare quanto, tale tipo di decisione, possa incidere sui livelli di stress da lavoro correlato e di assenteismo".

Piuttosto che: Il docente Izzo inoltre ritiene che le RSU d'istituto non interrogino sufficientemente i bisogni della base e che siano acquiescenti con le decisioni del dirigente scolastico. Il dirigente replica che i rapporti con le RSU sono pienamente collaborativi e improntati al rispetto dei ruoli e certo non di sudditanza;

Va verbalizzato quanto segue: "Il DS fa presente che la sua decisione è stata supportata dalla RSU, e il docente Izzo evidenzia che ancora una volta la stessa RSU ha fornito parere favorevole senza minimamente preoccuparsi di acquisire informazioni in merito da parte dei docenti di scuola primaria, nonostante il fatto che nella rappresentanza non vi sia alcun docente di tale ordine di scuola. Questo modo di procedere consolidato nel tempo, rende evidenti i livelli elevati di corrispondenza tra le decisioni dirigenziali e le azioni sindacali".

Piuttosto che: Il dirigente replica che i rapporti con le RSU sono pienamente collaborativi e improntati al rispetto dei ruoli e certo non di sudditanza

Va verbalizzato quanto segue; "..... esprimendo, inoltre, una certa meraviglia rispetto alla mancata reazione della RSU a quanto affermato dal docente Izzo".

Piuttosto che:

Il docente Izzo richiede la parola e chiede che venga messo a verbale che il dirigente ha frainteso le sue parole e lo invita per il benessere dei docenti a rivedere la sua decisione accogliendo la proposta di programmazione alle 13.15.

Va verbalizzato quanto segue: Il docente Izzo richiede la parola e, facendo ricorso alla procedura di auto verbalizzazione, chiede che venga messo a verbale che "il dirigente ha frainteso le sue parole stimolando la reazione della RSU e che, pur nella previsione normativa dell'acquisizione del parere del collegio dei docenti in merito all'organizzazione dell'attività di programmazione, non ha ritenuto opportuno acquisire preventivamente tale parere, tra l'altro di orientamento opposto a quello del DS, lo invita a rivedere la propria decisione tenendo presenti soprattutto le implicazioni sullo stress da lavoro correlato e la consolidata prassi organizzativa, accogliendo la proposta collegiale di programmazione alle 13.15".

San Giorgio a Cremano, 08/10/2019

In fede
Prof. Corrado Izzo

